

TALISMANI E AMULETI

di Devon Scott

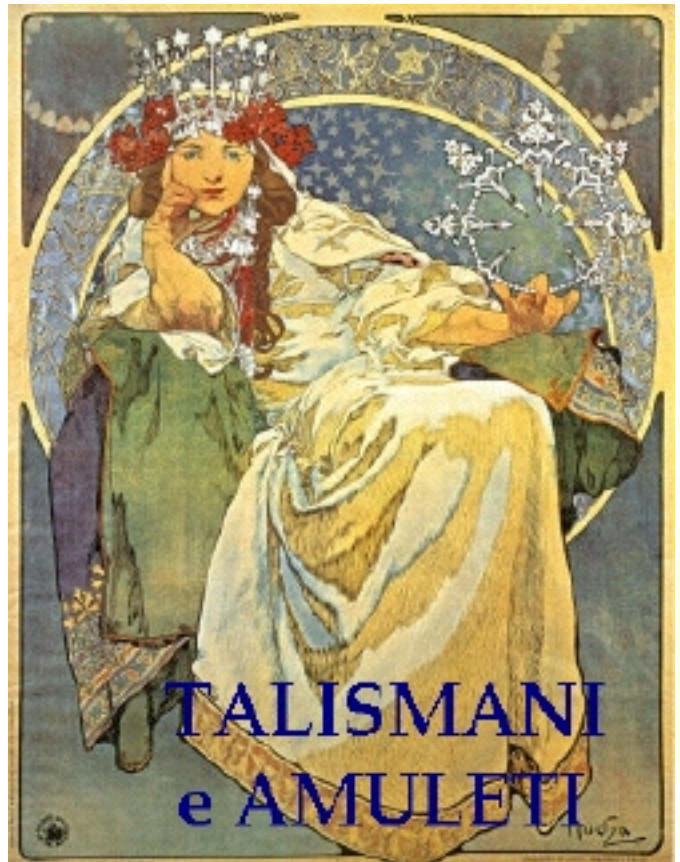
Introduzione

La presenza di oggetti con la funzione di proteggere dal male, di attirare la fortuna o di far succedere un evento particolarmente desiderato è attestata in ogni tempo e in ogni cultura.

Spesso si confondono amuleti e talismani, considerati come fossero sinonimi, mentre sono totalmente diversi nelle loro origini e nelle loro funzioni.

Amuleto deriva dal latino *amuletum* (a sua volta derivante dal verbo *moliō*, tenere lontano) o dal greco *amulon*, che era una focaccia che si offriva agli spiriti dei defunti per propiziarsi e per farsi aiutare a tenere lontano il male.

Gli amuleti hanno un'influenza passiva, perché sono di origine naturale o comunque usati così come sono e non elaborati. Infatti sono oggetti apotropaici (da *apotropein*, allontanare, scongiurare) a cui viene attribuita una forza magica conferita loro proprio dalla fede di chi crede nell'amuleto. Secondo la tradizione, per funzionare gli amuleti non possono essere rubati ad altri o estorti con l'inganno, ma trovati casualmente o donati da una persona amica. Anticamente erano ottimi amuleti gli oggetti acquisiti in battaglia a rischio della propria vita (armi, gioielli, pezzi di



abito, capelli), ma... erano altri tempi e spero che voi non dobbiate procurarvene in questo modo!

Talismano deriva dal persiano *tilisman*, immagine, o dal greco *telesma*, rito di consacrazione. E' un oggetto che porta su di sé dei segni che proteggono, attirano la positività o favoriscono la realizzazione di un desiderio. Ha influenza attiva in quanto è di origine artificiale: infatti i talismani vengono fatti apposta e si avvalgono di scritte, immagini o simboli che per loro stessi (quindi, che uno ci creda o no) hanno la funzione di proteggere dal male, attirare il bene, il denaro, l'amore, la salute e altro.

Facciamo qualche esempio.

Se, durante una piacevole gita al mare con una persona cara, trovate sulla spiaggia un sasso colorato che vi piace e lo raccogliete, diventerà per voi un amuleto portafortuna: lo assocerete alla bella giornata trascorsa e vi sembrerà che, tenendolo in tasca, vi potrà portare altri momenti felici. Ovviamente il sasso avrà un senso per voi, dato quel che rappresenta, ma nessuno per il vostro vicino di casa.

Lo stesso si può dire per le scarpe che portavate a un fortunato colloquio di lavoro (e che puntualmente rimetterete a ogni incontro importante), per la monetina persa da qualcuno e da voi raccolta in strada (che metterete in un angolo del portafoglio senza spenderla, perché vi attirerà altri soldi), per il ferro da cavallo trovato in campagna, per il ciondolo regalatovi da un amico in una giornata molto fortunata, ecc. Vedremo in seguito tutti i più comuni amuleti della tradizione.

I talismani, invece, vengono incisi, disegnati o dipinti su vari materiali per uno scopo preciso; vanno fatti e consacrati nel momento propizio (ora, giorno, fase lunare, segno zodiacale...) con una apposita cerimonia e in seguito attivati da chi ne farà uso. Ci sono talismani specifici per ogni occasione e se ne possono trovare presso ogni civiltà, anche se oggi i più "gettonati" in Occidente appartengono alla Magia Salomonica e alla tradizione celtica. Possono essere fatti per le persone, per un animale, per una casa, una città o addirittura per un popolo.

Le leggende di ogni paese parlano di talismani col compito di proteggere dinastie reali, famiglie o intere popolazioni da eventi

disgraziati. In India e in Cina erano abituali le "**stele di protezione**", cioè pietre incise che dovevano servire da barriera contro i nemici (per questo erano poste ai confini del paese), per scongiurare la fine di una dinastia (per questo le si metteva a guardia delle porte del palazzo reale) o per una famiglia (per questo si tenevano in casa).

Celeberrimi sono i talismani di Apollonio di Tyana, grande viaggiatore, che depose in molti luoghi talismani con lo scopo di proteggere l'Europa dai danni derivati dalla guerra, dalle inondazioni, dalle malattie e altro, auto-attivandosi alla bisogna. Un'antica leggenda racconta che Parigi fu protetta dalla carestia, dai topi e dalla guerra per merito di tre talismani, fino a quando, durante uno scavo, essi non furono trovati e spezzati

accidentalmente, facendo conoscere alla città gli orrori della fame, della guerra e della peste portata dai topi.

Curiosa è la storia della testa talismanica in ottone che Ruggero Bacone costruì per difendere l'Inghilterra dalle invasioni. Egli vi imprigionò uno spirito, che aveva il compito di rivelare il momento esatto in cui dare inizio alla costruzione di una muraglia eterica di protezione. Purtroppo la lodevole impresa non andò a buon fine. Bacone e un volenteroso amico sorvegliarono la testa ininterrottamente per tre settimane, notte e giorno; stanchi per le lunghe veglie, decisero di concedersi un pisolino, lasciando un altro monaco di sorveglianza.

Appena si furono addormentati, la testa si animò: "*E' il momento*", disse in tono solenne. Il monaco non ritenne opportuno disturbare i dormienti per così poco; dopo mezz'ora la testa parlò di nuovo: "*Era il momento*". Ancora il monaco lasciò dormire Bacone e dopo un'altra mezz'ora la testa disse: "*Il momento è passato*" ed esplose in mille pezzi. Il rumore svegliò Bacone, che si infuriò, ma l'occasione era ormai perduta e la muraglia non poté mai più essere fatta. Gli rimase un'unica, e ben magra, soddisfazione: quella di prendere il monaco a bastonate per la sua negligenza.

Gli Amuleti

Prima di occuparci dei talismani, della loro costruzione, consacrazione e attivazione, vediamo i più noti e comuni amuleti che la tradizione ha

fatto arrivare fino a noi. Ricordate che, prima di essere usato, un amuleto (regalato o trovato) deve essere purificato. Abbiamo a disposizione alcuni metodi, che sceglieremo a seconda del materiale dell'amuleto e della fretta che abbiamo:

- Purificazione con la Terra. Il primo giorno della Luna Nuova seppellite l'amuleto, dopo averlo avvolto in un pezzo di seta bianca, nella terra; va bene anche un vaso, se non avete un giardino. Lasciatelo per sette giorni, poi potete usarlo.
- Purificazione con l'Acqua. Lasciatelo per un'ora sotto la pioggia, poi asciugatelo e usatelo.
- Purificazione col Sale. Mettete un cucchiaino di sale marino in un quarto di litro d'acqua, immergetevi l'amuleto e lasciatelo per 24 ore; poi asciugatelo e usatelo.
- Purificazione con la Natura. Lasciate l'amuleto appeso al ramo di un albero per sette giorni, a partire dal primo giorno della Luna Crescente, poi potete usarlo.

ABC - Ciondoli in oro o in argento con la lettera dell'iniziale del nome sono un portafortuna molto comune per i neonati; significano "Io esisto". Si usano sia le lettere del normale alfabeto, sia quelle di alfabeti magici.

ABETE, AGRIFOGLIO E VISCHIO - Sono i più regalati come portafortuna natalizio e per il nuovo anno, lasciati al naturale o ricoperti con vernice d'argento o d'oro. Danno prosperità, salute e fortuna per un anno.

ABITI E TESSUTI - Pezzi di abiti che si supponeva fossero appartenuti alla madre di Cristo o a qualche santo erano considerati, fino al secolo scorso, un portafortuna, soprattutto per l'area connessa alle funzioni dell'interessato (protezione delle madri per il mantello della Madonna, della vista per Santa Lucia, dalle malattie della testa per San Giovanni Battista, dalle peste per San Zaccaria, dagli attacchi di animali feroci per San Francesco, ...). Oggi sono più frequenti pezzi di tessuto bagnati con l'acqua benedetta presa in un luogo sacro a una qualsiasi religione; una volta asciutti, si portano in borsetta o in tasca. Invece mettere un abito a rovescio nel vestirsi al mattino (ovviamente senza accorgersene),

secondo la superstizione popolare, indica che in giornata succederà qualcosa di positivo.

ABRACADABRA - L'origine della parola, diventata la più famosa formula magica di tutti i tempi, è dall'ebraico *abreq ad habra* (invia la tua folgore fino alla morte) o forse dall'aramaico *avrah ka dabra* (io creerò appena parlerò). E' quindi uno scongiuro, che anticamente serviva da scudo contro le malattie. Perché preservi dal male va scritta con inchiostro nero su un pezzo di pergamena, così:

ABRACADABRA
ABRACADABR
ABRACADAB
ABRACADA
ABRACAD
ABRACA
ABRAC
ABRA
ABR
AB
A

in modo che perda una lettera ad ogni riga. La pergamena va poi portata addosso a partire dal primo giorno della Luna Crescente e rinnovata a ogni Luna (in pratica, dura circa 28 giorni); la pergamena vecchia va bruciata e le ceneri disperse in natura. Alcuni suggerivano di mettere la pergamena, con le parole scritte, a bagno nel vino rosso: quando l'inchiostro si era sciolto e la pergamena non recava più traccia delle parole, il vino andava bevuto, "inghiottendo" la formula.

ABRAXAS - L'origine del termine è incerta, come incerta è la sua funzione. Per taluni l'*abraxas* è un amuleto per la salute con incisa l'immagine di un essere con testa di gallo, corpo di uomo e gambe di

serpente; per altri Abraxas è il nome divino, da portare inciso su di un amuleto di pietra.

AGHI E SPILLI - Se mentre cucite vi si rompe un ago, arriverà un cambiamento positivo. Se ve ne cade uno, raccattatelo, pulitelo e mettetelo via, perché è un amuleto che attira soldi. Potete regalarlo a un amico che ha difficoltà economiche. Se trovate un ago vecchio e arrugginito, togliete la ruggine fino a farlo tornare lucido come nuovo: troverete il modo di far fruttare soldi o talenti rimasti accantonati e ignorati. Gli spilli caduti si raccattano solo dopo aver espresso un desiderio; non si regalano mai, perché portano rottura dell'amicizia.

ALI - Due ali su di una medaglietta d'argento sono propizie per i viaggi, in particolare per quelli con l'aereo. Regalate a un neonato sopra una medaglietta d'oro, portano fortuna nel "viaggio" della vita.

ANCORA - Una piccola ancora in oro, tenuta nel portafoglio con le monete, aiuta a mantenere il proprio patrimonio; un'ancora in argento, regalata alla donna amata, è simbolo di impegno a far durare il legame.

ANELLO - Come regalo ha vari significati: simboleggia il riconoscimento del potere se dato alle persone importanti; è il simbolo di un legame affettivo serio e duraturo se dato alla persona amata (come l'anello di fidanzamento o la vera nuziale); protegge dalle entità negative se dato a chi si occupa di magia (in questo caso deve essere realizzato col metallo del segno zodiacale del destinatario).

ANGELI - A qualunque religione si appartenga, una entità angelica rappresenta il custode occulto, quindi è comunque di buon auspicio.

ANIMALI - Gli amuleti che rappresentano degli animali sono sempre di buon augurio e inoltre donano la caratteristica tradizionalmente legata all'animale: un'ape darà intelligenza operosa, riuscita nelle imprese; un'aquila infonderà coraggio; un cavallo porterà una ventata di anticonformismo; un cervo aumenterà la comunicativa, specie negli adolescenti molto timidi; una civetta aiuterà a comprendere ciò che è nascosto; una coccinella attirerà la fortuna, non solo economica; un

elefante la salute; un falco l'autonomia materiale e psicologica; un gatto avvicinerà al mondo dell'occulto; un gecko attirerà la protezione sulla persona e sulla casa; un ippocampo fortuna ed equilibrio; un lupo la libertà; un orso propizierà l'amicizia e l'impegno sociale; uno scarabeo darà lunga e felice esistenza; un serpente potenzierà la sessualità e darà saggezza.

BRACCIALE - E' simbolo di legame eterno d'affetto (amicizia o amore), ma anche un amuleto di buona salute fisica e mentale: i bracciali che i guerrieri indossavano in battaglia erano una protezione contro le ferite.

BULLA - La bulla è un piccolo contenitore di metallo, legno, vetro o cuoio che risale agli Etruschi; si appende al collo come ciondolo e contiene qualcosa che porta fortuna (un'erba, del sale, un cristallo, un pezzo di tessuto...). Nel Medioevo contenevano reliquie; presso gli Ebrei contenevano pergamene con preghiere di protezione.

CALAMITA - Se la trovate o ve la regalano, è un amuleto per diventare irresistibili o... per dirvi che già lo siete.

CAMPANE - Il loro suono, specialmente se sono d'argento, scaccia il male e attira il bene. Sono un ottimo amuleto se ci sono in casa bambini o persone dalla salute cagionevole.

CATENINA - D'oro o d'argento, è un amuleto che porta fortuna, salute e ricchezza. Andrebbe sempre tenuta al collo; se la togliete, mettetela in una scatolina di vetro, legno, cartone o cuoio, mai di pietra o di metallo.

CENERE - La cenere è il simbolo del focolare domestico; se ne può portare un pizzico con sé in un sacchettino di seta rossa. Non va mai tolta dal camino quando è calda, perché disperderebbe la famiglia, quindi aspettate che si raffreddi prima di toccarla.

CHIAVE - E' uno dei più antichi amuleti che si conoscano. In ferro, tenuta sulla porta di casa, allontana il male; in oro, regalata alla persona amata, significa *"Ti amerò e ti sarò fedele per sempre"*. Vecchia e arrugginita, va messa vicino al letto per scacciare gli incubi.

CHIOCCIOLA - Tutto quello che ha una forma a spirale intrappola la negatività, quindi porta fortuna. In certi paesi il guscio della lumaca, appeso al collo, è un amuleto antimalocchio per i bambini.

CHIODI E PUNTE - Chiodi e punte hanno valenza doppia, positiva o negativa. Trovare a terra un chiodo nuovo porta fortuna se lo si raccatta e lo si tiene in borsetta, nel portafoglio o in tasca. I chiodi da cavallo, ormai rarissimi anche in campagna, sono amuleti contro il male; vanno tenuti addosso o in casa, appesi sopra la porta. I chiodi di qualunque tipo, vecchi e arrugginiti, una volta ripuliti dalla polvere e dalla ruggine porteranno cambiamenti positivi nella vostra vita. Una usanza che risale alla Mesopotamia è di mettere, a ciascuno dei quattro angoli di una casa (o di una stanza) da proteggere, un lungo chiodo di ferro con la punta girata verso l'esterno, che scaricherà all'esterno la negatività eventualmente presente nell'ambiente. Per essere dei portafortuna, i chiodi non devono mai avere la punta rovesciata: infatti questo uso viene fatto in magia nera per bloccare qualcuno o dominarlo. Non raccogliete mai chiodi deformati o schiacciati: fareste... la fine del chiodo.

Le punte hanno la stessa funzione di protezione dei chiodi; si possono usare punte vegetali (siepi spinose, come il biancospino o l'agrifoglio), che sono ottime anche per circondare i giardini, punte di metallo (anticamente si preferivano punte di freccia o di lancia, lame di coltello senza manico, tridenti); vanno bene anche spine di pesce, ossa appuntite di animali, piccole forbici. Una superstizione popolare consiglia di non regalare mai oggetti appuntiti (come spille, spilloni decorativi, forbici, ferri da calza): attirereste punzecchiature e attriti per sette anni tra voi e la persona alla quale avete donato la punta. Per eliminare il problema, fatevi pagare simbolicamente il regalo con una monetina.

COLTELLI - Regalare un coltello a una partoriente è di buon auspicio, perché facilita il parto "tagliando" il dolore; lo stesso discorso vale per

un neonato: un coltellino sotto il materasso eliminerà gli ostacoli dalla sua vita. In ogni altro caso non si regala un oggetto tagliente, altrimenti si reciderà il legame tra voi e l'altra persona (una monetina risolverà il problema, come per gli oggetti appuntiti). Tenere in casa un coltello (non da cucina) o un tagliacarte porta sempre fortuna. Un coltello conficcato nelle fondamenta di una casa, con la punta verso la terra sottostante, ne proteggerà gli abitanti. Coltelli con segni di protezione incisi sono molto usati come talismani.

A proposito di antiche superstizioni, se apparecchiando vi cade un coltello che finisce in un posto scomodo da raccattare, sta arrivando a pranzo un ospite non voluto e non invitato; se state sparecchiando, sta per venire a farvi visita una persona sgradita. Se sulla tavola un coltello si ferma con la lama in su, *"mille anime vi passeranno sopra"*; se si incrociano due coltelli, litigi in arrivo. Se vi capita di specchiarvi nella lama di un coltello, mangiate subito qualche granello di sale grosso per proteggervi dalla sfortuna.

CORNO - Da sempre è un simbolo benefico di prosperità economica e di felicità; in molti paesi "fare le corna" (allungando indice e mignolo) è un comune scongiuro contro la malasorte, purché il pollice sia piegato sul palmo a proteggere la propria integrità e non lasciato diritto in fuori. Due corna sono comuni nelle zone rurali: è un omaggio alle dee che proteggono l'agricoltura. Risale addirittura all'antico Egitto e si è conservato nei secoli, anche se raramente oggi se ne conosce il significato originario.

CUCCIA E GABBIA - Se avete un gatto, un cane, un coniglietto o un uccellino e il vostro animale muore, non mettete un animale nuovo in quella che era la "casa" del defunto: porterebbe sfortuna e cattiva salute. Buttatela e comprate tutto nuovo. Se invece il vostro animale divide la cesta o la gabbietta con un altro, non ci sono problemi.

DADI - I dadi sono un portafortuna, perché la somma dei numeri che portano sulle loro sei facce è 21, che ha valore di protezione. Devono essere in avorio, osso o legno, non in materiale sintetico. Chi gioca (a carte, alla roulette, al Lotto o in borsa) deve tenerne sempre uno in tasca e stringerlo tra le dita mentre compie le operazioni che hanno bisogno di fortuna.

DENARO - Le monete attirano altro denaro, specialmente se sono nuove, appena coniate, oppure trovate per strada: in questo caso occorre ripulirle e lucidarle, poi vanno tenute nel portafoglio senza spenderle. Le monete non più in corso portano fortuna se montate in un ciondolo. Anticamente si pensava che le monete con una croce su una faccia tenessero lontana la miseria. Porta invece sfortuna contare del denaro (sia in moneta che in carta) sulla tavola dove si mangia: se dovete pagare il conto al ristorante, usate il piatto su cui viene portato il conto, non la tovaglia, altrimenti... sarete destinati a dividere il cibo solo con persone interessate ai soldi e non a voi.

DENTI - I denti portano fortuna in vari campi. Il primo dentino da latte caduto a un bambino dovrebbe essere montato in oro e usato come ciondolo, per assicurare salute e vigore. I denti di squalo sono un eccezionale portafortuna per la vita in tutto il mondo; i denti di lupo salvano dal mal di denti se portati come ciondolo appesi al collo; i denti di tasso portano fortuna al gioco se cuciti nell'orlo dei pantaloni o della gonna; i denti di tigre conferiscono coraggio e forza nelle circostanze pericolose della vita e, se tenuti in tasca, fanno vincere al gioco quando si ha bisogno di soldi.

DITALE - Porta fortuna a una donna sposata, ma sfortuna a una donna nubile; se una ragazza trova un ditale, deve nascondere in fondo a un cassetto e toglierlo da lì solo quando si sarà sposata.

DONDOLO - La sedia a dondolo porta fortuna alla coppia se tenuta nella camera da letto; tiene unita la famiglia se tenuta in salotto.

ESAGRAMMA - Detto anche "Stella di Davide" o "Sigillo di Salomone", è uno dei più noti talismani di protezione contro pericoli fisici e occulti;

inoltre regala la pace dello spirito, la vera gioia interiore e la serenità. E' il più usato da chi si occupa di magia cerimoniale, perché protegge dalle entità negative.

FAGIOLI - Il fagiolo in oro o argento, portato come ciondolo, attira salute e prosperità. Il fagiolo secco buttato nel fuoco allontana i malefici; i fagioli freschi, fatti germogliare su di un letto di cotone bagnato, attirano denaro.

FALCE - In campagna è un amuleto che propizia il buon raccolto e attira ricchezza. Una piccola falce in argento o in oro è un amuleto per la fertilità.

FERRO DI CAVALLO - E' un notissimo amuleto contro la negatività. Può essere usato sia dritto (con la curva in alto e le parti sottili in basso) per proteggere la casa e la famiglia dal male; oppure rovesciato, con la curva in basso, come una coppa, per attirare la fortuna economica. Decidete cosa volete prima di fissarlo, perché non dovrà mai cambiare la sua posizione originale. I ferri migliori sono quelli a sei fori.

FORBICI - Le forbici sono oggetti di uso comune, che non mancano in nessuna casa. Non prestatele mai a chi sta fuori da casa vostra: perdereste denaro. Se vi pungete, sarete oggetto di maldicenza, ma se dalla puntura uscirà del sangue, la maldicenza sarà neutralizzata. Come tutte le lame, non vanno mai regalate.

FORCINE - Ormai poco usate, sostituite da pinze, nastri e altro, non fanno più parte degli oggetti femminili come una volta. Se ne trovate di vecchie in casa, tenetele care, perché vi porteranno fortuna. Se ne trovate per terra fuori casa, non toccatele, perché litighereste con tutti.

GUANTI - Regalare un paio di guanti è dimostrazione di amore e amicizia, di voglia di approfondire il rapporto; l'usanza è molto antica e parallela al "gettare il guanto" in faccia a qualcuno, per sfidarlo e manifestare la propria ostilità. In alcuni paesi c'è la simpatica usanza dei "guanti della luna piena": chi per prima vede la luna piena deve baciare

il ragazzo più vicino e in cambio egli le dovrà regalare un paio di guanti.

LABIRINTO - E' una delle forme più antiche e aiuta a ritrovare se stessi nei momenti di crisi. Ricarica le energie di chi è esaurito fisicamente o psichicamente.

LAMPADINA - Se si brucia una lampadina, cambiatela al più presto, o a qualcuno in casa si "spegnerà" la vitalità.

LUCCHETTO - Regalare un lucchetto d'argento dimostra amore verso chi lo riceve; se chi lo riceve lo tiene addosso (come ciondolo), vuol dire che ricambia l'affetto; se lo tiene in casa, ma chiuso in un cassetto, vuol dire che ha delle remore verso il donatore. Un lucchetto d'oro, invece, porta salute, amore, denaro e felicità.

MANO - E' un potente amuleto ed è molto antico; ne abbiamo tracce già in Egitto. La mano con le dita tese verso il basso protegge la casa e la famiglia (mano di Fatima); con le dita tese verso l'alto simboleggia il potere; con le dita a corna è uno scongiuro contro il malocchio.

MARTELLO - In Europa un piccolo martello come ciondolo è simbolo di forza, potere e decisione. In Giappone sono apportatori di denaro, in quanto simbolo del dio della ricchezza.

MEZZALUNA - Simbolo antichissimo di Iside, porta salute e felicità a madri e bambini, purché sia Luna Crescente e non Calante.

NAVE - E' simbolo di costanza e fedeltà, anche se potrebbe sembrare il contrario: chi non ricorda le "promesse da marinaio", quelle fatte e subito dimenticate? Tenete una piccola nave in casa o come ciondolo e il vostro matrimonio sarà felice e saldo.

NODI - Hanno un significato ambiguo: in generale, un nastro rosso annodato sette volte, tenuto in borsa, allontana la negatività e attira la fortuna. Spaghi o nastri bianchi proteggono dal male se annodati con numero dispari di nodi. Però esistono anche gli incantesimi dei nodi, per bloccare qualcuno. E se una donna sta per partorire non dovrà avere addosso indumenti annodati con lacci.

OMBRELLO - Un ombrellino d'argento o d'oro a ciondolo è un portafortuna, perché protegge dalle avversità. Ma non aprite mai un ombrello in casa, se non con la punta rivolta verso il basso: porta disgrazia e rovesci pecuniari. Se dovete asciugarli dopo la pioggia, fateli colare chiusi. Ugualmente, non tenete

in casa ombrelli rotti: buttateli via. Chiusi, gli ombrelli tenuti nell'ingresso portano fortuna, perché sono uno scudo contro le avversità.

PAGLIA E FIENO - Incontrare per strada un carro carico di paglia porta sfortuna; potrete neutralizzare la negatività sputando sulle ruote posteriori del carro. Invece incontrare un carro di fieno porta fortuna, in particolare se togliete dal mucchio una manciata di fieno, che porterete a casa. Bruciatela e mettete le ceneri ai quattro angoli della casa: porterà cose buone e proteggerà casa e famiglia per un anno.

PENTAGRAMMA - E' un amuleto e anche un talismano (consacrato) molto amato, portato come ciondolo specialmente da chi pratica la stregoneria. E' un potentissimo simbolo di protezione contro nemici occulti, fatture, negatività, entità malefiche, disgrazie, ostacoli e malattie della psiche. Serve praticamente a chiunque.

PESCE - Un ciondolo a forma di pesce accresce la virilità se è portato da un uomo, l'amore e la fedeltà se due fidanzati portano amuleti identici. Un pesce in argento, posto sopra la porta di casa o nell'ingresso, ferma il

malocchio. La cartilagine dei pesci, ben ripulita e seccata, è potente amuleto di prosperità e lunga vita.

PETTINE - Spezzare un dente del pettine porta male: buttate nell'acqua corrente il dente rotto e la negatività verrà dispersa. Porta fortuna tagliarsi i capelli nello stesso giorno in cui si compra un pettine nuovo, che va portato in tasca o in borsa.

PIETRE E SASSI - Pietre e sassi di tutte le dimensioni e colori sono usati spesso come amuleti, in particolare quelli ben levigati con striature di colori diversi o monocolori, che si trovano in riva al mare, ai laghi o ai fiumi. Si portano in tasca, in borsetta o nel portafoglio. Se il sasso che si raccoglie è fatto con materiali più preziosi di una normale pietra (come il marmo), viene considerato un protettore della casa e dei suoi abitanti.

PIETRE PREZIOSE - Da sempre hanno valore ambiguo; molte pietre grandi e rare sono legate a leggende fosche e a catene di morti e disgrazie. Dato che

sulle pietre ci vorrebbe un trattato a parte, mi limiterò a qualche indicazione generica.

Portano disgrazia l'opale (che la leggenda dice diventi opaco quando chi lo indossa sta per morire) e le perle (che tradizionalmente attirano lacrime). Portano fortuna l'acquamarina (felicità coniugale), l'agata (allontana le invidie), l'ametista (mantiene sobri e attira buoni affari), il rubino (forza, coraggio, amore e salute), la turchese (salute, bellezza e amore). I Nativi Americani mettono piccole turchesi nei *Dream Catcher*, amuleti da appendere sopra la porta di casa, nell'interno, per proteggersi dalla negatività, oppure sopra il letto, per acchiappare gli incubi e dare un sonno tranquillo) e lo zaffiro (serenità, pace e concordia).

Sono ambigue il diamante (a seconda del segno e della parte del corpo su cui si porta), l'onice (a seconda del colore) e lo smeraldo (nella tradizione è la pietra preferita dai demoni: non portatela, anche se avete gli stessi loro gusti).

QUADRIFOGLIO - Il trifoglio a quattro foglie, che già a tre è un portafortuna, è ricercatissimo come apportatore di salute e denaro. Ma fate attenzione: come recita il detto popolare, "fortuna all'occhio che lo vede, disgrazia alla mano che lo coglie". Quindi ammiratelo e poi lasciatelo lì, dove si trova, per continuare a fargli portare buone cose a tutti quelli che lo vedranno.

RUOTA - E' un amuleto che propizia il cambiamento di vita in positivo. Preferite la ruota che riproduce il timone di una nave in oro: porta capacità di decisione, coraggio e ricchezza.

S - E' un amuleto ormai raro, ma un tempo era comunissimo, soprattutto in campagna, per proteggere dagli incendi la casa e le persone che ci abitavano. I più semplici erano in ferro, ma restano esempi in oro e pietre preziose o decorati con pasta di vetro.

SACCHETTI PORTAFORTUNA - Sono sacchetti di materiale a scelta, purché non sintetico e non di lana; potete metterci dentro quello che volete, foglie, fiori, pezzetti di metallo, oggettini che amate. Non sono da confondere con i sacchetti talismanici (consacrati), di cui parleremo in seguito.

SALE - E' forse il più antico antimalocchio che si conosca. Poiché la negatività distrugge e il sale conserva, usatelo in abbondanza. Deve essere marino, possibilmente integrale. Mettetelo agli angoli delle stanze, a partire dal primo giorno della Luna Crescente, rinnovandolo ogni mese; portatelo addosso in un sacchettino per proteggervi; buttatelo nell'ingresso di casa vostra, quando è appena uscita una persona che non vi piace. Se lo versate a terra, raccoglietene un pizzico e gettatelo dietro la vostra spalla sinistra; poi raccogliete il resto e buttatelo nell'acqua corrente.

SAPONETTE - Se ne è quasi persa l'abitudine, ma una volta si tenevano nei cassetti per profumare la biancheria. Portano fortuna alla casa e alla famiglia se sono rotonde oppure ovali. La tradizione avverte di non passare il sapone con cui vi state lavando a un'altra persona che aspetta a sua volta di lavarsi: le regalereste la vostra fortuna. Riponetelo sul portasapone prima che venga di nuovo usato.

SCALA - Regalare a qualcuno un amuleto a forma di scaletta in oro o in argento significa regalare salute e felicità; regalarlo a due fidanzati propizia rapido matrimonio.

SCARABEO - A parte lo scarabeo sacro egizio, che si trova nelle tombe e simboleggia la rinascita, l'insetto porta sempre fortuna, sia che si veda vivo, sia che si porti come amuleto. Anticamente uno scarabeo morto e rinsecchito veniva portato addosso per proteggere la salute.

SCOPA - Una scopina in argento o in oro, usata come ciondolo, spazza via la negatività. Una scopa vera, messa con il bastone a terra e la parte con le setole in alto, respinge gli influssi negativi, specialmente degli invidiosi.

SCUDO - Un piccolo scudo in oro protegge dai rovesci di fortuna, in argento dai dispiaceri.

VENTAGLIO - In Oriente è simbolo di potere e fortuna; in Occidente porta fortuna, ma soprattutto in amore. Piccoli ventagli in avorio, appesi al collo, conservano la bellezza e la giovinezza.

VETRI E SPECCHI - Rompere un vetro attira la fortuna economica; rompere uno specchio fa iniziare i tradizionali "sette anni di guai". Gli specchi rotondi sono un ottimo portafortuna, ma non eccedete nel rimirarvi troppo, o potreste perdere parte della vostra bellezza, che resterebbe imprigionata nello specchio.

La rubrica "Talismani e Amuleti" è stata messa on line tra il Dicembre 2010 e l'Aprile 2011

L'intera rubrica è stata inserita nel libro *Almanacco. Il tempo della Magia* di Devon Scott, settembre 2012, Spaziofatato Edizioni.